



# COMUNE DI BORGOLAVEZZARO

(Provincia di Novara)

---

SETTORE AFFARI GENERALI - SEGRETERIA E SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZI ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE N. 4 IN DATA **28/01/2022**

---

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' -  
PUC

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventotto** del mese di **gennaio**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

nella persona del Renato Padoan

...

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 06/07/2020 avente per oggetto: "Approvazione convenzione con il Consorzio Cisa Ovest Ticino per lo svolgimento dei progetti PUC – Progetti utili alla collettività";

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 25/03/2020 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2021-2023 del Comune di Borgolavezzaro;

**VISTO** altresì l'art. 4 comma 15 del D.L. 4/2019 che prevede la possibilità di gestione in forma associata dei suddetti PUC;

**ATTESO** che:

- viene dato mandato ai Responsabili dei Settori dell'Ente per la predisposizione di Progetti Utili alla Collettività (PUC), le cui attività dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- le attività previste dal PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'ente, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'ente e dovranno assumere carattere temporaneo;
- le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;
- i Progetti Utili alla Collettività, come predisposti dai Responsabili dei Settori dell'Ente, saranno trasmessi al Responsabile del Settore Sociale per la necessaria attività di coordinamento, per l'eventuale assunzione di impegno di spesa conseguente all'attuazione dei progetti ai fini della programmazione delle risorse;

**RICHIAMATI**

- il D.L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
- il Decreto 22 ottobre 2019 - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto "*Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)*".

**CONSIDERATO CHE:**

- il Reddito di Cittadinanza (in avanti anche solo " RdC ") prevede per i beneficiari la sottoscrizione di un patto per il lavoro o di un patto per l'inclusione sociale;

- all'interno di tali Patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (in avanti anche solo "PUC"), quali *"progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019"*;
- i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del Reddito di Cittadinanza e rappresentano un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;
- l'art. 4 del citato decreto, condiziona l'erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei c.d. *"Patto per il lavoro"* e *"Patto per l'inclusione sociale"*;

**DATO ATTO CHE:**

- il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;
- il progetto prevede l'organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;
- i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di "empowerment", tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;
- ogni cittadino beneficiario del Reddito di Cittadinanza tenuto agli obblighi è tenuto ad un impegno di almeno otto ore settimanali e fino ad un massimo di 16 ore settimanali, a seguito di accordo tra le parti;
- nei progetti a titolarità comunale, i Comuni, singoli o associati, sono responsabili dell'approvazione, dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi, con le modalità indicate nel citato decreto 22 ottobre 2019;
- i progetti possono essere attuati anche con l'apporto di altri soggetti pubblici e del privato sociale, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS");
- gli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant'altro necessario) per l'attivazione e la realizzazione sono posti a carico del Fondo Povertà e del PON Inclusione in base alle indicazioni fornite dai rispettivi atti gestionali;

**DATO ATTO** che sono stati predisposti n. 2 progetti utili alla collettività;

**VERIFICATO** che i progetti sono stati redatti secondo i seguenti criteri:

- 1) Coerenza dei progetti con le finalità previste dalla legge di riferimento;
- 2) Coerenza con gli ambiti di intervento previsti;
- 3) Coerenza con il rispetto delle norme in materia di sicurezza;
- 4) Coerenza in merito al rapporto tra costi ed azioni da attuare

**VISTI:**

- Il D.L. 28 gennaio 2019 n.4, recante Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensione convertito, con modificazioni, dalla Legge .28 marzo 2019 n.26;
- il D.L. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 settembre 2019, n.108 in materia di sistema informativo del

Reddito di Cittadinanza, in attuazione dell'art.6, comma 1, del citato decreto-legge 4/2019;

**VISTO** lo statuto comunale;

**VISTO** il T.U. sugli Enti Locali di cui al D. Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

**DETERMINA**

di dare atto di tutto quanto in narrativa esposto che qui si intende integralmente richiamato e riportato;

**DI APPROVARE** i seguenti progetti:

- cura del verde - tinteggiatura panchine, fontanelle, cura dei giardini di Viale Curù, Piazza Magnani Ricotti, Piazza Vittorio Emanuele, Via Tornaco e Via dei Tigli
- tutela del Patrimonio comunale – vigilanza e pulizia Parco Arcobaleno, Parchetto Viale Curù

**DI OTTEMPERARE** all'obbligo imposto dal Decreto Legislativo n. 33/2013 disponendo la pubblicazione sul sito internet sezione "Amministrazione Trasparente, sottosezione provvedimenti ambito provvedimenti dirigenziali" del presente atto.

La presente Determinazione è stata adottata ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Borgolavezzaro, lì **28/01/2022**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Firmato Digitalmente  
RENATO PADOAN

Riferimenti Contabili:

Anno	Imp / Sub	Importo €
------	-----------	-----------